



# PROVINCIA DI FERMO

Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro

## AVVISO PUBBLICO



**PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ai sensi dell' art. 11 comma 7 del D. Lgs 81/2008.**

**Fondi Ministeriali -- POR FSE Ob. 2 2007/2013, Asse I - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3.**

**Classificazione CUP: 02 12 11 71 010 ( formazione per occupati – formazione continua)**



### **Documenti di riferimento:**

1. Legge del 21 dicembre 1978, n. 845, “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
2. Legge del 14 febbraio 2003, n. 30, “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;
3. D.lgs. n. 2 del 09/04/2008, “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
4. L. R. del 26 marzo 1990, n. 16, “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
5. L. R. del 18 gennaio 1996, n. 2, “Delega alle Province delle funzioni amministrative relative alle attività formative cofinanziate dall’ Unione Europea”;
6. L. R. del 10 agosto 1998, n. 31, “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e del 18 gennaio 1996, n. 2”;
7. D. P. G. R. del 5 agosto 1992, n. 33, “ Disciplina Amministrativa e contabile delle attività di formazione professionale”;
8. L. R. del 9 novembre 1998, n. 38 concernente “Assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l’impiego e politiche attive del lavoro”;
9. L. R. del 25 gennaio 2005 n. 2 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;
10. Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all’applicazione degli art.87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis)
11. Regolamento CE n. 800 del 06/08/2008;
12. Deliberazione della Giunta Regionale n. 974 del 16/07/2008 concernente le integrazioni ai dispositivi di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche;
13. Deliberazione della Giunta Regionale n. 1552 del 05/10/2009 concernente l’approvazione del Documento Attuativo;
14. Decreto del Dirigente del Servizio “Istruzione, Formazione e Lavoro” della Regione Marche n. 263/S06 del 10-09-2008 “L. 236/93 – Assegnazione risorse alle Province per interventi di formazione continua nel settore della sicurezza del lavoro - € 3.000.000,00”.
15. Deliberazione della Giunta Regionale n. 236 del 09 – 02 – 2010 “Criteri e modalità di attuazione del programma di attività formative di cui all’accordo stipulato in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni del 20.11.2008, ai sensi dell’art. 11 comma 7 del D.Lgs 81/2008 per la promozione della cultura e sicurezza sui luoghi di lavoro”.
16. D.G.R. n. 2110 del 14/12/2009. Revoca della Deliberazione n. 975/2008 ed approvazione del “Manuale per la Gestione e la Rendicontazione dei Progetti inerenti la Formazione e le Politiche Attive del Lavoro” e modifica delle Deliberazioni N. 489/2008 e N. 1552/2009.
17. Dlgs. n. 81 del 09/04//08 “ Attuazione dell’art.1 della Legge 03 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**  
ai sensi dell' art.11 comma 7 del D.Lgs 81/2008.

**Fondi Ministeriali – POR FSE Ob. 2 2007/2013, Asse 1 - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3.**  
**Classificazione CUP: 02 12 11 71 010 ( formazione per occupati – formazione continua)**

**Art. 1**  
**FINALITA'**

L'Amministrazione provinciale di Fermo, in attuazione della D. G. R. n. 236 del 09/02/2010, emana il presente avviso pubblico al fine di finanziare attività formative per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.11 comma 7 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

**Art. 2**  
**RISORSE FINANZIARIE**

Con D.G.R. n. 236 del 09/02/2010 la Regione Marche ha individuato le risorse a disposizione per lo svolgimento delle attività formative indicate nel presente Avviso, rivolte a tutti i lavoratori dei settori specificatamente indicati, che ammontano a € **104.884,56**, provenienti dall'assegnazione effettuata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal cofinanziamento della Regione Marche mediante il FSE (POR FSE 2007 – 2013 Asse 1 Ob, Spec.B), Cat, di spesa 62, pari al 30% del finanziamento ministeriale.

Dette risorse sono ripartite secondo i seguenti Settori di attività economica:

- <b>Ind. Metalmeccanica</b>	€. <b>42.636,00</b> ( somma utile per circa	280 all. = 18 corsi)
- <b>Agroindustria</b>	€. <b>8.527,20</b> ( “ “ “ “	56 all. = 4 corsi)
- <b>Agricoltura dip. e collab.agricoli</b>	€. <b>11.938,08</b> ( “ “ “ “	78 all. = 5 corsi)
- <b>Edilizia ( partic. rif. lavor. stranieri)</b>	€. <b>16.201,68</b> ( “ “ “ “	106 all. = 7 corsi)
- <b>Intersettoriale datori di lavoro PMI, preposti e RLS</b>	€. <b>25.581,60</b> ( “ “ “ “	<b>a seconda della tipologia formativa)</b>

**TOT. €. 104.884,56**

**Art. 3**  
**SOGGETTI ATTUATORI**

Possono accedere ai finanziamenti i seguenti soggetti:

- a) le strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s. m., per la macrotipologia formativa “formazione continua”;
- b) le strutture formative non accreditate a condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa “formazione continua” al Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche.

Qualora il progetto sia proposto da più soggetti partner, questi debbono costituire o dichiarare l'intenzione di costituire (**v. allegati A2 e A3**), a finanziamento approvato e prima della stipula della convenzione, un consorzio o Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS) indicando sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto capofila e attuatore. Il requisito dell'accREDITAMENTO deve essere posseduto da tutti i componenti.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio come disposto al paragrafo 1.2.1 del “Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2110 del 14/12/2009: l’atto deve chiaramente contenere i ruoli, le funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso di associazione temporanea costituita con scrittura privata, deve essere utilizzato lo schema-tipo di atto costitutivo allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2110 del 14/12/2009.

**E’ vietata altresì la partecipazione, di una impresa, Società o Ente, che contemporaneamente si candidi a titolo individuale e quale componente di una ATI/ATS o indicata esecutrice di un consorzio di imprese o Enti.**

#### **Art. 4**

##### **SOGGETTI DESTINATARI**

Lavoratori e datori di lavoro delle imprese private assoggettate al contributo di cui all’art. 12 della legge 160/1975, relativo ai contributi integrativi per l’assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all’INPS, così come modificato dall’art. 25 della legge quadro sulla Formazione Professionale n. 845/78 e successive modificazioni.

Gli interventi formativi saranno rivolti principalmente alle seguenti fattispecie :

- **lavoratori stranieri**
- **dipendenti e collaboratori agricoli**
- **datori di lavoro PMI**
- **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**
- **preposti**

individuate nella tabella di ripartizione delle risorse di cui all’art. 2 del presente avviso con riferimento alle rispettive aree di intervento.

Ogni Ente di formazione complessivamente, in forma singola o associata, può presentare fino ad un massimo di **otto progetti formativi**.

#### **Art. 5**

##### **TIPOLOGIA PROGETTUALE**

I soggetti proponenti devono presentare progetti formativi in grado di rispondere alla domanda di formazione nei specifici settori di tutto il territorio della Provincia di Fermo.

I progetti dovranno indicare:

- il numero dei destinatari previsto;
- il monte ore delle attività che si intendono svolgere.

L’offerta formativa dovrà essere articolata in moduli per ognuno dei quali dovrà essere definito:

- la durata in ore;
- gli obiettivi e contenuti trattati, le metodologie e gli strumenti utilizzati;
- la sede formativa di riferimento.

Dovrà comunque essere rispettato il parametro ora/allievo come definito nell’art. 10 CRITERI DI GESTIONE, DI AMMISSIBILITA’ DEI COSTI E DI RENDICONTAZIONE del presente Avviso.

Al termine dei corsi ai partecipanti che avranno frequentato almeno il 75% del monte-ore corso previste, verrà rilasciato un attestato di frequenza in cui verranno riportati la durata ed i contenuti del programma formativo attuato.

Relativamente al numero di partecipanti alle attività formative si deve fare riferimento al capitolo 1.6.2. del Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti approvato con D.G.R. n. 2110 del 14/12/2009. Il numero di partecipanti al corso è pertanto di norma 15 allievi.

## **Art. 6**

### **REQUISITI DEI PROGETTI**

Le attività formative rivolte ai lavoratori dei diversi settori individuati (metalmecanica, agrindustria, agricoltura, edilizia) dovranno avere una durata di 16 ore e dovranno essere attuati secondo i contenuti generali previsti dall'art. 37 del d. lgs. 81/2008.

Le attività formative rivolte a: datori di lavoro PMI, preposti e RLS, dovranno avere una durata di **32 ore** e rispettare le indicazioni ed i contenuti di cui agli artt. 34 e 37 del d.lgs. 81/2008. In questa area di intervento è possibile, inoltre, attivare anche corsi di aggiornamento della durata minima di 8 ore (indicato nella Delibera di Giunta Regionale 236/2010 come attività di II ° livello); tali corsi non dovranno riprodurre meramente argomenti e contenuti trattati nei corsi di base già svolti, ma dovranno fare riferimento alle evoluzioni della normativa ed alle eventuali innovazioni dei processi produttivi come di seguito elencato:

- Approfondimento evoluzioni normative
- Approfondimenti evoluzioni processi organizzativi e tecnici
- Fonti di rischio compresi quelli di tipo ergonomico

Per ogni corso della durata di 16 ore è previsto un contributo pubblico massimo di €. 152,00 per allievo (16 ore x €. 9,50 costo ora/allievo). Per i corsi "intersettoriali" rivolti ai datori di lavoro PMI, preposti e RLS della durata di 32 ore è previsto un contributo pubblico massimo di € 304,00 per allievo (32 ore x € 9,50 costo/ora allievo).

In caso di corsi di aggiornamento della durata minima di 8 ore il contributo massimo per allievo è pari a € 76,00; tale costo aumenta proporzionalmente sulla base delle ore aggiunte previste. Permane l'obbligo di cofinanziamento privato a carico delle Imprese in misura non inferiore al 20% sul costo complessivo del progetto (contributo pubblico e privato).

I progetti formativi dovranno essere predisposti nell'apposito formulario disponibile sul sistema informativo della formazione professionale.

## **Art. 7**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO**

I progetti con i requisiti minimi di ammissibilità saranno valutati da apposita commissione nominata con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro della Provincia di Fermo, in base ai criteri previsti per dal **Documento attuativo POR FSE 2007/2013**, approvati dalla Giunta Regionale con **D.G.R. n. 1552 del 05/10/2009** e s.m. come di seguito indicato:

Griglia di valutazione:

<b>Criteri approvati</b>	<b>Indicatori di dettaglio</b>	<b>Pesi</b>
Qualità (peso 60)	Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	15
	Esperienza pregressa Enti (EPA)	10
	Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 30)	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF):	20
	Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Economicità (peso 10)	Economicità del progetto (ECO)	10

ELENCO E SINTETICA DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI NELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE EX ANTE

### **QPD (Qualità del progetto)**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo e ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso, pertanto verranno valutati anche i seguenti elementi:

- a) Analisi fabbisogni formativi e professionali
- b) Contenuti formativi
- c) Presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento
- d) Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- e) Presenza di elementi innovativi
- f) Modalità di selezione e valutazione degli allievi
- g) Chiarezza nella elaborazione progettuale
- h) Descrizione analitica del preventivo finanziario.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Ottimo = 4 punti  
 Buono = 3 punti  
 Discreto = 2 punti  
 Sufficiente = 1 punto  
 Insufficiente o negativo = 0 punti

### **QUD (Qualità e adeguatezza della docenza)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- 2.1 Il titolo di studio
- 2.2 La pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- 2.3 L'esperienza didattica e professionale pregressa;
- 2.4 La presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- 2.5 L'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- 2.6 La rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sugli elementi di cui sopra sulla base della seguente griglia:

Ottimo	= 4 punti
Buono	= 3 punti
Discreto	= 2 punti
Sufficiente	= 1 punto
Insufficiente o negativo	= 0 punti

### **EPA (Esperienza pregressa Enti)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accreditamento) e la data di scadenza del presente avviso pubblico.

nessun corso	-> 0 punti;
da 1 a 5 corsi	-> 1 punto;
da 6 a 15 corsi	-> 2 punti;
da 16 a 25 corsi	-> 3 punti;
da 26 a 35 corsi	-> 4 punti;
più di 35 corsi	-> 5 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i corsi realizzati singolarmente o in qualità di Ente capofila ATI o ATS.

### **QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	-> 2 punti;
attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata	-> 1 punto;
attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata	-> 0 punti.

### **EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nel bando, nonché sul numero degli allievi che si andranno a formare, suddiviso per tipologia di figura professionale, e della copertura territoriale che l'Ente sarà in grado di garantire con lo svolgimento del progetto.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

impatto atteso elevato -> 4 punti;  
impatto atteso buono -> 3 punti;  
impatto atteso discreto -> 2 punti;  
impatto atteso modesto -> 1 punto;  
impatto atteso non significativo -> 0 punti.

### **MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità):**

Generalmente, l'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. Il punteggio può andare da 0 a 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota, sul totale dei destinatari previsti, dei soggetti appartenenti alla categoria di genere femminile.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne.

### **ECO (Economicità del progetto)**

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{base} - Q_x) : x = (Q_{base} - Q_{min}) : 10$$

Dove :

Q base = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico  
Q min = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti  
Q x = il costo ora/allievo in esame

Si precisa che i progetti che prevedono un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento. Si precisa inoltre che i costi presi in esame terranno conto anche delle "attività accessorie" (quali il coordinamento, la progettazione, e l'amministrazione, ecc.)

Si sottolinea, infine, che:

- l'attività di coordinamento non deve superare il 50% delle ore del corso (definite come somma delle attività d'aula e di laboratorio, dello stage e degli esami);
- per la progettazione è riconosciuto un costo al netto dell'IVA, massimo pari al 7% del costo del progetto e comunque non superiore ai 3.000,00 euro, nei casi di progetti di importo non superiore a 50.000,00 euro (compreso il cofinanziamento privato);
- a 3.000,00 euro o al 5% del costo del progetto, nel caso di progetti di importo superiore a 50.000,00 euro (compreso il cofinanziamento privato).

Il punteggio sull'economicità dei progetti sarà attribuito sulla base del finanziamento pubblico richiesto dal soggetto proponente decurtato delle spese inammissibili in sede di valutazione dei progetti.

**Art. 8**  
**FORMAZIONE CONTINUA: AIUTI DI STATO**

Nell'attuazione dei progetti, le Aziende dovranno rispettare le regole comunitarie in materia di aiuti di Stato, scegliendo una delle opzioni di seguito indicate:

*Regime transitorio (aiuto di importo limitato e compatibile): tutte le imprese, ad esclusione di quelle che versavano in uno stato di difficoltà prima del 1° luglio 2008, possono beneficiare di aiuti, per un importo fino a 500.000,00 € nel periodo che va da 1° gennaio 2008 al 31/12/2010 ai sensi del DPCM del giugno 2009, in qualità di regime autorizzato dalla Commissione Europea con Decisione C(2009) 4277 del 28/05, Aiuto n. 284/2009.*

I soggetti attuatori provvedono a richiedere alle imprese di appartenenza dei lavoratori da formare la dichiarazione sul rispetto del regime transitorio, prima dell'avvio delle attività (Allegato A5).

*Regime de minimis: l'impresa dichiara di voler ricevere l'aiuto di importanza minore a sensi del regolamento CE n. 1998/2006 pubblicato in GUUE L397 il 28/12/2006; in tal caso fornisce documentazione contabile, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000 a dimostrazione che nei due esercizi finanziari precedenti alla concessione dell'aiuto e nell'esercizio corrente non si sono ricevuti aiuti a titolo di de minimis d'importo superiore ai 200.000,00 €.*

*In caso di imprese operanti del settore della produzione dei prodotti agricoli si applica, invece, il regolamento CE 1535/2007 del 20 dicembre 2007 che prevede una soglia di 7.500,00 euro.*

I soggetti attuatori provvedono a richiedere alle imprese di appartenenza dei lavoratori da formare la dichiarazione sul rispetto della regola "de minimis", prima dell'avvio delle attività (Allegato A4).

*Regime di esenzione ai sensi del regolamento CE n. 800/2008 pubblicato sulla GUUE serie L214 il 09/08/2008 relativo all'applicazione degli articoli n. 87 e 88 del trattato CE, in particolare degli aiuti destinati alla formazione (art. 38 e 39), l'impresa può ricevere diverse intensità di aiuto per la formazione dei propri lavoratori, sulla base delle dimensioni dell'impresa presso cui i lavoratori sono occupati, del tipo di formazione (generale o specifica) e delle caratteristiche dei lavoratori. L'intensità massima dell'aiuto è la seguente:*

Formazione specifica	25 %
Formazione generale	60%

Tale massima di intensità di aiuto può essere aumentato a concorrenza di una intensità massima dell' 80% dei costi ammissibili:

- di 10 punti percentuali qualora l'azione oggetto dell'aiuto sia destinata alla formazione di lavoratori svantaggiati o portatori di handicap;
- di 10 punti qualora l'azione oggetto dell'aiuto venga concesso ad imprese di medie dimensioni e di 20 punti per quelle di piccole dimensioni.

A tal proposito, si deve fare riferimento alla definizione di grandi e medie, piccole e micro imprese come definite nella raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 GU Serie L124 del 20.05.2003 e nel Decreto del Ministero per le Attività Produttive del 18.04.2006, di adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle Piccole medie imprese.

Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa, un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa, un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica, che realizza un'attività economica, comprese le entità che esercitano attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o cooperative (no associazioni che svolgono attività economica).

La disciplina prevista in tale regime si applica ai progetti formativi presentati sia direttamente dalle imprese, sia dagli enti di formazione, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria dell'attività formativa e del contributo.

Ai fini della distinzione tra tipi di formazione si definisce:

- formazione specifica quella che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione o lo siano solo limitatamente.
- formazione generale quella che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione e che pertanto migliori in modo significativo la possibilità di collocamento del dipendente.

Ai fini dell'applicazione del presente regime di aiuto si precisa che è ritenuta "generale":

- la formazione interaziendale, cioè la formazione organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti (ai sensi della normativa comunitaria che definisce le PMI, sopra citata) ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese;
- la formazione riconosciuta, certificata e convalidata dalle autorità o organismi pubblici od altri organismi o istituzioni competenti in materia.

Nel caso in cui il progetto comprenda elementi di formazione specifica e generale che non possono essere separati ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto, si applicano le percentuali relative alla formazione specifica.

A ciascun progetto formativo è associato un singolo regime di aiuti; pertanto non è consentito finanziare progetti in cui vi siano la compresenza di imprese che aderiscono ad un medesimo progetto optando, alcune per il regime di "de minimis", ed altre per il regime di esenzione.

Anche nell'applicazione del regolamento (CE) n. 800/2008 relativo agli aiuti destinati alla formazione permane l'obbligo di cofinanziamento privato a carico delle imprese in misura non inferiore al 20%.

## Art. 9

### MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti in possesso dei requisiti dovranno inviare la seguente documentazione:

- a) la domanda di finanziamento del progetto, in bollo, redatta secondo il fac-simile di cui all'**Allegato A1** o all'**Allegato A2** del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
- b) il singolo progetto formativo, utilizzando il formulario SIFORM attraverso la procedura informatica al sito internet <http://siform.regione.marche.it>.  
Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere una USERNAME (LOGIN) e di una password.  
I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e password per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate; i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul SIFORM, utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione Impresa).  
Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e-mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata;
- c) nel caso di ATI o ATS costituita o da costituire, la dichiarazione dell'**allegato A3** di tutti i legali rappresentanti dei singoli componenti l'Associazione;
- d) nel caso di ATI o ATS già costituita, copia dell'atto di costituzione (atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio).
- e) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, del rappresentante legale del soggetto proponente e di tutti i legali rappresentanti dei singoli componenti, anche futuri, dell'Associazione;

Nell'oggetto della domanda deve essere indicata la seguente dicitura

**RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ai sensi dell' art. 11 comma 7 del D. Lgs n. 81/2008.**

La domanda di presentazione del progetto, in bollo, con la relativa documentazione dovrà essere consegnata a mano direttamente presso il Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro di Fermo, Via Sapri n. 65 o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede il timbro postale), con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al solo Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro di Fermo, Via Sapri n. 65,

**entro il 20 settembre 2010.**

Ogni Ente può presentare al massimo 8 progetti

## Art. 10

### AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E REGOLE DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

- REG (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul Fondo sociale europeo;
- REG (CE) n. 1083/2000 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato III del regolamento generale sui Fondi strutturali;
- DPR 196/2008 di approvazione della norma sulle spese ammissibili ai fondi strutturali;
- POR FSE OB. 2 2007/2013;
- DGR 2110/2010

Per quanto non espressamente previsto dal presente, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, monitoraggio delle attività rendicontazione si rinvia al MANUALE PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2110/2009.

## **Art. 11 AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI**

L'ammissibilità dei progetti alla valutazione sarà riscontrata preventivamente in relazione ai seguenti elementi:

- *l'invio della domanda e della relativa documentazione cartacea entro il termine stabilito (il progetto dovrà essere elaborato utilizzando esclusivamente il sistema informativo sopra indicato);*
- *l'invio della richiesta di finanziamento di cui all'allegato A1 o in caso di ATI o ATS di cui all'allegato A2 e dell'allegato A3 nel caso di ATI o ATS non costituite;*
- *la presentazione del progetto da parte di soggetti che (anche in ATI e ATS – costituite o da costituire) alla data di presentazione della domanda risultino accreditati presso la Regione Marche o che abbiano presentato domanda di accreditamento per la tipologia di accreditamento congruente con il progetto presentato;*
- *il rispetto dei parametri di costo ora/allievo ovvero che il costo pubblico ora/allievo non sia superiore a 9,50 euro;*
- *l'inserimento dei dati in Internet senza la presentazione del relativo cartaceo sarà pena di esclusione come la sola presentazione del progetto su cartaceo o in formati non idonei;*
- *presentazione di un numero di progetti inferiori o pari a 8;*

## **Art. 12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

1. attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del “Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti ” approvato con D.G.R. n. 2110 del 14/12/02 e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
2. utilizzare per la gestione e rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).

## **Art. 13 GRADUATORIA**

Il Dirigente del Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro approva con apposito atto la graduatoria, che verrà pubblicata presso il Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro, l'Albo pretorio e il BURM, nonché sul sito <http://www.provincia.fm.it/>, e concede il relativo finanziamento.

I progetti per risultare idonei dovranno aver conseguito almeno il punteggio complessivo di 60/100. In caso di parità di punteggio verrà finanziato il progetto con il costo pubblico più basso.

**Art 14**  
**RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. è il Dirigente del Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro Dr. Maurilio Cestarelli.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi nei tempi previsti dalle norme vigenti e comunque non oltre i 90 giorni successivi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato. Qualora l'amministrazione provinciale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

**Art. 15**  
**PRIVACY**

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali- i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente del Settore Formazione Professionale, Scuola e Politiche del Lavoro.

**Per informazioni e chiarimenti:**

**- SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, SCUOLA E POLITICHE DEL LAVORO DI FERMO, VIA SAPRI N.65 - TEL. 0734/232558 - 0734/232540**

**L'Avviso e la modulistica per la presentazione dei progetti formativi sono disponibile presso:**

**- SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, SCUOLA E POLITICHE DEL LAVORO DI FERMO, VIA SAPRI N.65**

**- SITO INTERNET <http://www.provincia.fm.it>**

Modello della domanda di ammissione al finanziamento ed elenco della documentazione da allegare:

Formulario per la presentazione dei progetti formativi (**esclusivamente stampa da internet**);

Bollo  
€ 14,62

ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

RACCOMANDATA A. R.

Al Dirigente  
Settore Formazione Professionale,  
Scuola  
e Politiche del Lavoro  
Via Sapri, 65  
63023 Fermo

**OGGETTO: "RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ai sensi dell' art.11 comma 7 del D. Lgs 81/2008. Fondi Ministeriali - POR FSE Ob. 2 2007/2013, Asse 1 - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in  
qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ e sede  
operativa in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
C. F.: \_\_\_\_\_ e partita I.V.A. \_\_\_\_\_

**chiede**

di essere ammesso al contributo pubblico di €.....per la realizzazione del progetto  
n.....denominato.....

La domanda viene inoltrata a valere sull'Avviso:

**"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ai sensi dell' art.11 comma 7 del D. Lgs n. 81/2008. Fondi Ministeriali - POR FSE OB. 2 2007/2013, Asse 1 - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3.**

Settore di attività economica:.....

Durata dell'attività formativa (ore).....

Sede attività formativa.....

Costo totale progetto €.....

Costo pubblico del progetto € .....

dichiaro

- a) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;  
*oppure*  
che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento al Servizio Istruzione Formazione e Lavoro ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data \_\_\_\_\_ ;
- b) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato*);
- c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- d) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nella DGR. n. 2110 del 14/12/2009 e del Documento Attuativo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1552 del 05/10/2009
- e) di rispettare l'articolo 17 della Legge 12 marzo, 1999, n. 68;
- f) di applicare ai propri dipendenti trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ;

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
2. progetto rilegato, sottoscritto dal soggetto proponente, redatto sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito internet: <http://siform.regione.marche.it>);

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile  
del soggetto che presenta la domanda

---

Timbro

Bollo  
€ 14,62

ALLEGATO A2

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(in caso di ATI o ATS costituita o da costituire)

RACCOMANDATA A. R.

Dirigente  
Settore Formazione Professionale,  
Scuola  
e Politiche del Lavoro  
Via Sapri, 65  
63023 Fermo

**OGGETTO: "RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ai sensi dell' art.11 comma 7 del D.Lgs 81/2008.**

**Fondi Ministeriali – POR FSE Ob. 2 2007/2013, Asse 1 - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ C. F.: \_\_\_\_\_ e partita I.V.A. \_\_\_\_\_

e quale capofila della \_\_\_\_\_ costituenda *ovvero* costituita

Associazione Temporanea di Impresa / Associazione Temporanea di Scopo

**chiede**

**di essere ammesso al contributo pubblico di €.....per la realizzazione del progetto n.....denominato.....**

**La domanda viene inoltrata a valere sul bando:**

**"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ai sensi dell' art.11 comma 7 del D. Lgs 81/2008. Fondi Ministeriali – POR FSE Ob. 2 2007/2013, Asse 1 - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3.**

**Settore di attività economica:.....**

**Durata dell'attività formativa (ore).....**

Sede attività formativa.....

Costo totale progetto €.....

Costo pubblico del progetto € .....

dichiara

a) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

*oppure*

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento al Servizio Istruzione Formazione e Lavoro ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data \_\_\_\_\_ ;

b) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato*);

c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

d) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nel "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2110/2009;

e) di rispettare l'articolo 17 della Legge 12 marzo, 1999, n. 68;

f) di applicare ai propri dipendenti trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ;

g) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS), per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

con i seguenti soggetti:

- denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

- denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

- denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

**Alla presente allega la seguente documentazione:**

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'Associazione;
2. nel caso di ATI o ATS costituita o da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte della Associazione, di cui all'allegato A3;
3. copia dell'atto di costituzione dell' ATI o ATS, regolarmente registrato, ove la Associazione sia già costituita;

4. progetto rilegato, sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei componenti dell'Associazione, redatto sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito internet: <http://siform.regione.marche.it>).

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile  
del soggetto che presenta la domanda

Timbro

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti della costituenda ATI o ATS

- Denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
Il legale rappresentante (nome e cognome) \_\_\_\_\_
- Denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
Il legale rappresentante (nome e cognome) \_\_\_\_\_
- Denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
Il legale rappresentante (nome e cognome) \_\_\_\_\_

Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti alla Associazione Temporanea di Impresa o Associazione Temporanea di Scopo (costituta o da costituire)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_ ” con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, con riferimento all’ **AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA’ FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**, ai sensi dell’ art.11 comma 7 del D.Lgs 81/2008. **Fondi Ministeriali – Capitolo di spesa 32101112 - POR FSE Ob. 2 2007/2013, Asse I - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3.**

dichiara

**A) (nel caso di ATI o ATS da costituire) di volersi costituire in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo con i seguenti soggetti:**

- 1) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 3) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

**B) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente:**

**C) che il soggetto rappresentato è stato accreditato presso la Regione Marche con decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;**

*oppure*

**che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento al Servizio Istruzione Formazione e Lavoro ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data \_\_\_\_\_;**

**D) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (indicare solo se già accreditato);**

**E) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;**

**F) di conoscere la normativa che regola l’utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2110 del 14/12/2009.**

**G) di rispettare l’articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;**

**H) di applicare ai propri dipendenti trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ;**

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante

\_\_\_\_\_ Timbro

Schema di dichiarazione sul rispetto degli Aiuti di Stato in regime di “De minimis”

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ beneficiaria, in relazione all'Avviso pubblico per attività formative per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di un aiuto consistente nella formazione dei propri lavoratori equivalente a € \_\_\_\_\_, ai sensi del regime “De minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007

**Dichiara**

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà):

che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'aiuto equivalente a Euro \_\_\_\_\_ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime “de minimis”;

(in alternativa, per le imprese che hanno ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti “de minimis”)

che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'aiuto equivalente a Euro \_\_\_\_\_ avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime “de minimis” riportati nella seguente tabella riepilogativa.

Riepilogo anni \_\_\_\_\_

Descrizione aiuto	Data concessione	Importo in Euro
Totale		

**Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 445/2000 e nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (privacy) i dati personali riportati sulla presente dichiarazione sono relativi ad informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative.**

**Letto, confermato e sottoscritto.**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità**

\_\_\_\_\_ (Timbro e firma per esteso del legale rappresentante)

Schema di dichiarazione per l'applicazione del Regime ai sensi del DPCM del 03/06/2009

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, beneficiaria, in relazione all'Avviso pubblico per attività formative per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di un aiuto consistente nella formazione dei propri lavoratori equivalente a € \_\_\_\_\_, ai sensi del regime di cui al DPCM del 03/06/2009, articolo 3, autorizzato con decisione della Commissione europea C(2009) 4277 del 28/05/2009 (da qui in poi "aiuti di importo limitato")

**Dichiara**

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà):

- a) che l'impresa rappresentata non versava in condizione di difficoltà<sup>1</sup> alla data del 30/06/2008;
- b) che l'impresa rappresentata non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999;
- c) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'aiuto equivalente a Euro \_\_\_\_\_ non avendo ottenuto, dal 01/01/2008 ad oggi, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" e/o contributi pubblici "di importo limitato";

(in alternativa, per le imprese che hanno ricevuto dal 01/01/2008 ad oggi aiuti "de minimis" e/o altri aiuti "di importo limitato")  
che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'aiuto equivalente a Euro \_\_\_\_\_ avendo ottenuto, dal 01/01/2008 ad oggi, i contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" e/o contributi pubblici "di importo limitato" come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione aiuto	Data concessione	Importo in Euro
<b>Totale</b>		

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 445/2000 e nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (privacy) i dati personali riportati sulla presente dichiarazione sono relativi ad informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative.

Letto, confermato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante)

<sup>1</sup> Per "impresa in difficoltà" si intende:

- per le imprese di grandi dimensioni, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008.